

CONTRO LA LINEA ad ALTA VELOCITA LYON-TORINO

**Contro i lavori per costruire infrastrutture industriali attuati nel disprezzo delle popolazioni
Dal 21 novembre all'8 dicembre: 4 appuntamenti di lotta**

Il 3 dicembre 2012, i capi di stato francese et italiano, François HOLLANDE e Mario MONTI, faranno un summit a Lyon per approvare il piano dei finanziamenti della Linea ad Alta Velocità che collegherà Lyon a Torino.

In Francia, da un anno a questa parte, la lotta cresce e si organizza sempre di più attraverso differenti comitati nati sul tracciato della futura linea ferroviaria. E meglio così, era l'ora di opporsi con determinazione!

In effetti, i due capi di stato vogliono dissipare nel TAV più di 25 miliardi di euro, in un contesto di crisi economica in cui mancano soldi in settori cruciali come la sanità o l'educazione. Inoltre, gli/le abitanti della Maurienne, del Nord-Grésivaudan, della Chartreuse e dell'Avant-Pays Savoyard sono minacciati da 15 anni di nocività provocate dai lavori, da decine di milioni di metri cubi di macerie, dalla cementificazione irreversibile di terreni agricoli e dall'inquinamento di uranio e amianto. Intorno al movimento NO TAV, è da ventidue anni che tutta la Valsusa sta lottando. Con manifestazioni con 80 000 persone, blocchi stradali, assemblee popolari, occupazioni di cantieri e altre forme di azioni, il movimento NO TAV è creativo, solido e tenace. E' quello che ci vuole per far fronte agli espropri, agli sgomberi e ai processi che gli vengono fatti.

Ma alla fine, che si lotti contro altre linee ad Alta Velocità come nei Paesi Baschi, o contro l'aeroporto di Notre-Dame-des-Landes, contro il nucleare, gli OGM o l'estrazione del gas di scisto, o contro la linea ad altissima tensione Cotentin-Maine, contro la propria fabbrica come alla Ilva a Taranto, o contro ancora ben altre infrastrutture, noi affermiamo che stiamo lottando contro la stessa logica tecno-industriale: quella della competitività economica attuata col disprezzo più totale delle popolazioni e dall'ambiente che le circonda.

Con l'obiettivo di mostrare la nostra determinazione e di vivere dei momenti forti di incontro e di solidarietà tra le differenti lotte francesi e italiane, vi invitiamo a raggiungerci:



In Francia:

30-1 dicembre: forum contro il TAV Lyon-Turin, a Lyon il 30 novembre (16h-21h) e l'1 dicembre de (9h -18h), a Espace Sarrazin, 8 via Jean Sarrazin 69008. Contato: collectifbolgv@gmail.com.

3 dicembre - alle 12 : piazza Guichard a Lyon. Presidio contro il sommet di François Hollande e Mario Monti. Pranzo, assemblea (interventi di realtà francesi e italiane, presentazione di differenti lotte e dei loro contesti), giochi, informazioni. **Alle 14 - partenza della manifestazione festiva.**

In Italia:

21 novembre a Torino: è il giorno dell'inizio del maxi-processo in Italia contro 37 persone arrestate la primavera scorsa in seguito a differenti episodi della lotta NO TAV

8 dicembre a Venaus: è la data dell'anniversario della "ripresa" di Venaus (2005) da parte di migliaia di abitanti della valle, in seguito allo sgombero del presidio NO TAV da parte della polizia

Dal 21 novembre all'8 dicembre, se non potete venire a questi appuntamenti, vi invitiamo a esprimere la solidarietà rendendo visibile la lotta dalle vostre parti!

Collettif NO TAV 69, Collettif NO TAV 73, Collettif NO TAV Paris
informazioni, argomentazioni: no-tav-savoie.org, notavparis.wordpress.com, e in italiano: notav.info